

## Evangelizzare attraverso la Musica e l'Arte

Vengono riportate alcune riflessioni sul Corso di Formazione Musicale, Liturgica e Artistica "La Via della Bellezza" organizzato dall'Ufficio Liturgico della Diocesi di Conversano-Monopoli, in collaborazione con "Frammenti di Luce" presso l'Oasi S. Maria dell'Isola a Conversano dal 23 al 26 luglio 2009.

"Non è bello ciò che è bello... è bello ciò che piace!". Una massima popolare che mette in evidenza un'estetica di tipo soggettivistico e un relativismo molto pericolosamente diffusi nella mentalità della società odierna.

Nel delirio di onnipotenza dell'umanità del Terzo Millennio, la sete dell'autenticamente bello ci porta a smascherarci da ogni sovrastruttura per cogliere, come in un caleidoscopio, "frammenti di Luce": riflessi del Bello con la lettera maiuscola che ha firmato la Creazione con la sua impronta di autenticità. È con questa sete che, nella calura estiva, con stupore e curiosità, ci siamo trovati in più di cinquanta a frequentare il Corso "La Via della Bellezza" da diverse Diocesi d'Italia (Roma, Cosenza, Taranto, Bari, Conversano-Monopoli, in particolare da Alberobello, Castellana, Monopoli, Pezze di Greco e Polignano) per scoprire che tutto ciò in cui siamo immersi è bellezza. Sta a noi riconoscerla e custodirla, come ha sottolineato il Vescovo mons.

Domenico Padovano, consegnando gli attestati di partecipazione al termine del concerto conclusivo.

La Bellezza va riconosciuta anche lì dove non sembrerebbe esserci e così, in quattro intense giornate, ci siamo messi alla scuola di Padri della Chiesa, teologi, liturgisti, musicisti, scultori, pittori, iconografi e attori. Con la loro "esperienza", di ieri e di oggi, ci hanno mostrato che il "bello" non è in ciò che si riesce a costruire con conoscenze e formalismi di facciata, ma è lì dove riusciamo ad andare oltre l'esperienza dei sensi per aprirci al mistero dell'Altro. Al di là di ciò che si sa o che si sa fare, al di là di reali o presunte competenze, ci siamo messi tutti in cammino, sulla via della Bellezza, attraverso laboratori, riflessioni, celebrazioni e scambi di esperienze. Importante la meta così come il cammino. Accanto a magistrali relazioni dei docenti, la sempre bella accoglienza delle suore Claretiane. Tra laboratori di vocalità e pratica del "Cantar leggendo", sapientemente guidati da sr. Cristina Alfano e don Maurizio Lieggi, scatole colorate da costruire e break per rifocillarci. "Frammenti di Luce" lascia così un'ampia risonanza nella

quotidianità diocesana, non soltanto per l'esperienza corale che ci ha riuniti tutti in un unico mosaico sonoro, ma anche per la forte esperienza di condivisione e fraternità che, in pochi giorni, ha cementato relazioni di persone inizialmente distanti.

A don Maurizio e a sr. Cristina, a tutti i prestigiosi docenti coinvolti in questa esperienza e ai "frammentini" un grazie per questa occasione di profonda e seria riflessione sul come metterci al servizio dell'Evangelizzazione attraverso i vari linguaggi artistici. All'Ufficio Liturgico Diocesano un sentito ringraziamento per l'energia profusa nell'organizzazione del corso.

Ornella Lasaponara



UFFICIO PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ, DELLA SALUTE, DEI PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO

### Giornata-laboratorio Caritas: accompagnare il disagio economico

Domenica 20 settembre a Monopoli

Ai Rev.mi Parroci,

Ai Membri delle Caritas Parrocchiali e ai Responsabili dei Centri di Ascolto

La gravità e l'ampiezza della crisi finanziaria ed economica che stiamo vivendo a livello locale e mondiale ha creato nuove situazioni di disagio che interpellano la nostra comunità ecclesiale. Queste situazioni sono occasione favorevole per ripensare in modo critico il modello di sviluppo e sono anche "chiamata" ad essere accanto a quanti stanno vivendo direttamente le conseguenze della crisi. In diverse situazioni personali e familiari, le difficoltà economiche del presente hanno amplificato situazioni di disagio antiche e di vario genere.

Secondo lo stile del vangelo la prima cosa è "farsi prossimo", ed è questo quello che in vario modo stanno facendo silenziosamente presbiteri, diaconi, religiosi e religiose e laici delle nostre comunità ecclesiali. In questa prospettiva sono nate anche alcune iniziative di aiuto economico: il "Prestito della speranza" promosso dalla CEI a livello nazionale, il "Patto di solidarietà" promosso dalla Caritas Diocesana e i diversi aiuti economici offerti da tanti privatamente. In queste esperienze è emerso che spesso offrire un accompagnamento risulta dono più grande dello stesso aiuto economico.

La Caritas Diocesana, Domenica 20 settembre, offre l'opportunità di una giornata di confronto e di formazione per